



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Presidenza del Consiglio dei Ministri
DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE GIOVANILI E IL SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE



Allegato A – Servizio Civile Universale Italia

SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO ASSOCIATO AL PROGRAMMA DI INTERVENTO DI SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE – ITALIA - anno 2023

N.B.: Consigliamo vivamente al candidato di leggere bene la seguente sintesi progettuale e di **chiamare il responsabile** locale al n. 349.7164265 o **scrivere** alla seguente **e-mail** r.alberti@doncalabriaeuropa.org col quale condividere chiarimenti, approfondimenti ed ogni altra necessità.

TITOLO DEL PROGETTO:

PELLEGRINI COSTRUTTORI DI PACE

SETTORE ED AREA DI INTERVENTO:

Educazione e promozione culturale, paesaggistica, ambientale, del turismo sostenibile e sociale.
Promozione della pace tra i popoli, della nonviolenza e della difesa non armata; promozione e tutela dei diritti umani; cooperazione allo sviluppo

DURATA DEL PROGETTO:

12 mesi a partire da settembre 2024 per circa 25 ore settimanali flessibili per un totale di 1.145 annuali.

OBIETTIVO DEL PROGETTO:

L'obiettivo generale del progetto è **aumentare tra i giovani e la cittadinanza la consapevolezza dell'interconnessione tra le tematiche del Giubileo 2025 e la diffusione di una cultura della nonviolenza attiva e della valorizzazione del Servizio Civile Universale**, attraverso anche il potenziamento dell'offerta culturale e dell'accoglienza di pace.

RUOLO ED ATTIVITÀ DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Gli Operatori volontari di SCU collaboreranno con tutti i professionisti dell'Ente, nonché con le figure tecniche messe a disposizione dai partner di progetto.

Attraverso le attività legate agli Obiettivi specifici ed il ruolo di supporto assunto dagli Operatori Volontari, verranno definite le *competenze trasversali* necessarie per lo sviluppo della completa realizzazione personale, per la promozione dei principi della cittadinanza attiva, e la crescita del senso di coesione sociale.

Tali competenze chiave verranno richiamate anche durante i momenti di avvio ed inserimento degli Operatori Volontari, momenti di informazione, formazione generale, specifica, workshop e seminari.

ATTIVITÀ

1.1 – Intensificare e migliorare i servizi di turismo sociale nell'attività di prima accoglienza

1.2 Accoglienza e promozione delle attività culturali e spirituali

RUOLO OVSCU

- Assistenza e supporto nell'accoglienza dei visitatori e dei turisti
- Fornire informazioni turistiche e promuovere le attività sociali legate al turismo
- Contribuire all'organizzazione e alla gestione delle attività di turismo sociale
- Accogliere i visitatori e fornire informazioni sulle attività culturali e spirituali
- Promuovere gli eventi culturali e spirituali attraverso la distribuzione di materiale informativo

2.1 – Realizzazione di itinerari storico-culturali, artistici, religiosi, legati ai simboli, luoghi e figure della pace e della nonviolenza	● Collaborare con il personale per la preparazione e l'organizzazione delle attività culturali e spirituali ● Ricerca e raccolta di informazioni per la creazione degli itinerari ● Guidare e accompagnare i visitatori durante i tour storico-culturali, artistici e religiosi ● Promuovere la conoscenza dei simboli, luoghi e figure della pace e della nonviolenza
2.2 – Ideazione e sviluppo di una campagna di comunicazione “Pellegrini costruttori di Pace”	● Contribuire all'ideazione e alla pianificazione della campagna di comunicazione ● Creare contenuti per la campagna, come testi, immagini e video ● Diffondere la campagna attraverso i canali di comunicazione appropriati e partecipare all'organizzazione di eventi promozionali
3.1 Attività di informazione e diffusione, organizzazione di eventi, iniziative, laboratori, webinar, convegni, mostre sulla connessione tra pace, accoglienza e sviluppo sostenibile	● Aiutare nella divulgazione di informazioni attraverso la creazione di materiali informativi ● Contribuire all'organizzazione di eventi, webinar, convegni e mostre ● Partecipare alla gestione e alla conduzione di laboratori e iniziative legate alla connessione tra pace, accoglienza e sviluppo sostenibile
3.2 Partecipazione dei volontari alla promozione e agli eventi della Campagna "Un'altra difesa è possibile"	● Promuovere la campagna attraverso attività di sensibilizzazione e comunicazione ● Partecipare agli eventi organizzati nell'ambito della campagna ● Coinvolgere il pubblico e raccogliere feedback sulla campagna
3.3.1 - Attività integrata: Sportiva e motoria	● Assistere nelle attività sportive e motorie proposte, come allenamenti e tornei ● Collaborare nella preparazione del materiale e nella gestione delle attività sportive ● Supportare i partecipanti durante le sessioni di allenamento e le competizioni
3.3.2 - Attività integrata: Musicale	● Partecipare alle attività musicali come musicista o cantante ● Contribuire alla preparazione e all'organizzazione di esibizioni musicali ● Collaborare con altri musicisti per creare un ambiente musicale coinvolgente
3.3.3 - Attività integrata: Fotografia	● Assumere il ruolo di fotografo documentando le attività e gli eventi ● Supportare nella post-produzione delle foto e nella creazione di presentazioni fotografiche ● Contribuire alla promozione delle attività attraverso immagini di alta qualità
3.4.1 - Laboratori per lo sviluppo delle soft skills	● Assistere nell'organizzazione e nella conduzione dei laboratori per lo sviluppo delle soft skills ● Supportare i partecipanti durante le attività di apprendimento e di pratica ● Contribuire alla valutazione e al monitoraggio dell'avanzamento dei partecipanti
3.4.2 - Laboratori di sostegno scolastico	● Offrire supporto agli studenti nelle attività di studio e di apprendimento ● Collaborare con insegnanti e tutor per fornire

	assistenza individualizzata
	• Organizzare sessioni di studio di gruppo e attività di recupero
3.4.3 - Laboratori per eventi aggregativi e del tempo libero	• Contribuire all'organizzazione e alla gestione dei laboratori per eventi aggregativi e del tempo libero • Coinvolgere i partecipanti in attività creative, ludiche e sociali • Fornire supporto logistico durante gli eventi e garantire un'esperienza positiva per tutti i partecipanti
3.5 - Attività di comunicazione e produzione di materiali grafici e multimediali sulla storia e il futuro del Servizio Civile Universale	• Collaborare nella creazione di materiali grafici e multimediali sulla storia e il futuro del Servizio Civile Universale • Supportare nella produzione di contenuti visivi, testi e video • Contribuire alla diffusione dei materiali attraverso i canali di comunicazione appropriati.

SEDI DI SVOLGIMENTO:

Abbazia di Maguzzano Lonato BS. Via Maguzzano Codice Sede 147037

Casa di Accoglienza OPERA DON CALABRIA ROMA Via Giambattista Soria, 13 Codice Sede 147053

Centro di Cultura e Spiritualità Calabrianiana - Via san Zeno in monte, 23 VERONA Codice Sede 147086

Oasi San Giacomo basso - Via San Giacomo Vago di Lavagno VR Codice Sede 147157

Parrocchia di S. Maria Assunta e S. Giuseppe – Via dei monti di Primavalle ROMA Codice Sede 147165

Biblioteca Comunale Centro Culturale Giorgio Anselmi – Via Principe di Piemonte Comune di Badia Calavena VR Codice Sede 147040

AMESCI Area Nord Via San Francesco – Padova Codice Sede 181275

POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI:

15 posti così distribuiti:

Abbazia di Maguzzano 2 posti con solo Vitto

Casa Accoglienza Roma 2 posti con solo Vitto

Centro di Cultura e Spiritualità Calabrianiana 2 posti con solo Vitto di cui uno per G.M.O. avente I.S.E.E. inferiore alla soglia stabilita dalla legge.

Oasi San Giacomo Basso 2 posti con solo Vitto di cui uno per G.M.O. avente I.S.E.E. inferiore alla soglia stabilita dalla legge.

Parrocchia di S. Maria Assunta e S. Giuseppe 4 posti con solo Vitto di cui uno per G.M.O. avente I.S.E.E. inferiore alla soglia stabilita dalla legge.

Biblioteca Comunale Centro Culturale Giorgio Anselmi 2 posti senza Vitto di cui uno per G.M.O. avente I.S.E.E. inferiore alla soglia stabilita dalla legge.

AMESCI Area Nord 1 posto senza Vitto e Alloggio

EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

Tenuto conto dei doveri che ciascun operatore volontario dovrà scrupolosamente osservare durante il periodo di servizio, si richiedono anche le condizioni di seguito indicate:

- disponibilità a flessibilità oraria coerentemente alle esigenze del progetto;
- disponibilità a eventuali trasferte con il riconoscimento dell'orario in eccesso effettuato
- riservatezza

L'attività si realizza in 6/7 giorni flessibili o il mattino o pomeriggio.

CARATTERISTICHE DELLE COMPETENZE ACQUISIBILI:

A conclusione dell'anno di servizio civile si rilascerà l'attestazione specifica di certificazione delle competenze. Tale attestato è rilasciato dall'Associazione Centro Studi Opera don Calabria. Infatti, dal 2° monitoraggio trimestrale e precisamente al sesto mese di servizio, si realizza l'incontro di consegna, presentazione lavoro e consapevolizzazione dell'allegato 1 del Sistema di Certificazione così come è stato presentato, ossia la Scheda Up & Down "Le mie competenze sociali e civiche". Al nono mese, cioè al 3° Monitoraggio, vi sarà il secondo step relativo all'attestazione delle competenze trasversali ed infine, al dodicesimo mese, cioè alla conclusione del progetto, ossia al 4° monitoraggio progettuale, si conclude il percorso con la consegna della Plus Bag ossia la valigia delle competenze sociali e di cittadinanza acquisite durante l'intero anno di servizio e la conseguente attestazione specifica finale.

EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI:

Nessuno

DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE: Il nostro Ufficio di Servizio Civile ha accreditato un sistema che valuta i titoli di studio, le esperienze formative e di volontariato realizzate, meglio se presso il nostro ente, e le conoscenze nonché le motivazioni al servizio civile che si evincono durante il colloquio. Verranno destinati 25 punti massimo per i titoli di studio; altri 25 punti massimo per le conoscenze e le esperienze di volontariato, stage e simili. Si consiglia di evidenziare all'atto della domanda tali informazioni in termini temporali mensili; e 50 punti per il colloquio, per un totale di massimo 100 punti. Il punteggio minimo per essere ritenuti idonei è di 40.
--

FORMAZIONE GENERALE DEGLI OPERATORI VOLONTARI: La formazione generale, è prevista in uno sviluppo settimanale di 42 ore con obbligo di presenza come da normativa vigente in tema di S.C.U. entro i primi 180 giorni, (sei mesi di servizio), sarà svolta nella sede Centrale dell'Ente in Via San Zeno in monte, 23 a Verona 37129 completamente a carico dell'ente.
--

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI: La formazione specifica, comune a tutte le sedi coinvolte nel progetto, sarà articolata in 10 moduli e avrà durata di 72 ore.
--

MODULO	CONTENUTO	N. ORE	FORMATORE
I. Presentazione dell'ente titolare e delle sedi di accoglienza	Storia dell'Ente Istituto Don Calabria e la sua organizzazione attuale, le reti di collaborazione, i suoi servizi e le sue attività.	5	Cinzia Cardamone Roberto Alberti Lino Busi Don Noicir Marchetti Carlos Duarte Torres Chiara Segafredo Michele Dal Bosco Perla Corazza
II. La formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego degli operatori volontari in progetti di servizio civile universale	<i>Salute e sicurezza nei luoghi di lavoro</i> (D.Lgs. 81/2008 smi; concetti chiave; Segnaletica di sicurezza; Classificazione dei rischi)	8	Antonio Campisi Gianfranco Sforini
III. L'accoglienza di Pace e sostenibile	Verrà approfondita la mission e le modalità di accoglienza presso le Case Don Calabria e il funzionamento organizzativo delle varie sedi progettuali nonché il collegamento delle attività progettuali con la localizzazione dell'Agenda 2030	10	Daniela Di Maggio Paolo La Mastra Lino Busi
IV. Il Giubileo della Speranza	Presentazione dell'annuncio giubilare, storia dei giubilei, attualità dei valori giubilari. Approfondimento del documento "Programma degli interventi essenziali ed indifferibili nella città di Roma ed in preparazione del Giubileo 2025"	4	Daniela di Maggio
V. Itinerari di Pace e Nonviolenza: come pensarli e costruirli	Attraverso esempi attinenti sia all'Italia che a città europee vengono esplorate le modalità di costruzione e realizzazioni di itinerari cittadini dedicati a luoghi, simboli e figure della Pace. Durante il modulo verranno quindi fatti anche accenni a vari Maestri della Nonviolenza collegati alle città prese in esame.	10	Daniele Taurino Daniela di Maggio Diego Zocca Roberto Alberti

VI. Don Milani: l'obbedienza non è più una virtù	Che l'obbedienza non fosse necessariamente una virtù l'avevano scoperto e praticato in tanti, prima di don Milani: ad esempio i renitenti e i disertori durante la prima guerra mondiale, gli oppositori alla guerra, gli antifascisti. Poi Pietro Pinna, il primo obiettore "politico" al servizio militare, che insieme a Beppe Gozzini (il primo obiettore di coscienza cattolico) diede inizio alla lunga stagione di lotte per il riconoscimento dell'obiezione di coscienza, con vicende che ci collegano direttamente alla lettera ai cappellani militari. Ma la novità sta nella lucida analisi con cui don Milani, insieme ai suoi ragazzi, conferisce piena dignità, ruolo politico alla disobbedienza (o meglio, all'obbedienza prioritaria alla propria coscienza) come scelta politica contro ogni violenza ed ingiustizia, come esercizio di pubblica responsabilità. A partire dall'opposizione alla guerra e ai suoi strumenti. Approfondendo questa premessa durante il modulo verrà promosso il dialogo partecipato con i giovani.	5	Daniele Taurino Roberto Alberti Cinzia Cardamone Lino Busi
VII. La campagna per la difesa civile non armata e nonviolenta	Presentazione della campagna e dei suoi contenuti, con un particolare approfondimento sull'esperienza dei Corpi civili di pace	5	Massimo Valpiana; Daniele Taurino
VIII. Il conflitto e la sua trasformazione	Metodi e tecniche per la comunicazione nonviolenta e la gestione nonviolenta dei conflitti Gestione delle dinamiche di gruppo	10	Silvia Zaccheddu Damiano Biondi Lino Busi Chiara Segafredo
IX. Diventare "youth worker"	Figura dell'animatore giovanile con la presentazione e sperimentazione di varie tecniche laboratoriali e di educazione non formale. In ogni sede, a seconda del laboratorio specifico scelto, verranno poi articolati gli aspetti tecnici.	10	Sara Monti; Ergis Arkaxhiu; Emanuele Delfini Marco d'Eramo Chiara Segafredo Diego Zocca

TITOLO DEL PROGRAMMA DI INTERVENTO CUI FA CAPO IL PROGETTO:
L'obbedienza non è più una virtù. Un secolo di educazione per la nonviolenza

OBIETTIVO/I AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE:

Goal

Target

Obiettivo Strategico
Nazionale



4.4 Entro il 2030, aumentare sostanzialmente il numero di giovani e adulti che abbiano le competenze necessarie, incluse le competenze tecniche e professionali, per l'occupazione, per lavori dignitosi e per la capacità imprenditoriale

4.7 Entro il 2030, assicurarsi che tutti gli studenti acquisiscano le conoscenze e le competenze necessarie per promuovere lo sviluppo sostenibile attraverso, tra l'altro, l'educazione per lo sviluppo sostenibile e stili di vita sostenibili, i diritti umani, l'uguaglianza di genere, la promozione di una cultura di pace e di nonviolenza, la cittadinanza globale e la valorizzazione della diversità culturale e del contributo della cultura allo sviluppo sostenibile

II.3 Ridurre il tasso di abbandono scolastico e migliorare il sistema dell'istruzione

III.1 Diminuire l'esposizione della popolazione ai fattori di rischio ambientale e antropico

III.2 Diffondere stili di vita sani e rafforzare i sistemi di prevenzione



10.2 Potenziare e promuovere l'inclusione sociale, economica e politica di tutti, a prescindere da età, sesso, disabilità, razza, etnia,

I.2 Garantire l'accoglienza di migranti richiedenti asilo e l'inclusione di immigrati e minoranze etniche e religiose

	origine, religione, status economico o altro	II.3 Combattere ogni discriminazione e promuovere il rispetto della diversità
	10.7 Facilitare la migrazione ordinata, sicura, regolare e responsabile e la mobilità delle persone, anche attraverso l'attuazione di politiche migratorie programmate e ben gestite	
	16.6 Sviluppare istituzioni efficaci, responsabili e trasparenti a tutti i livelli	III.4 Promuovere istituzioni rappresentative e reattive ai bisogni dei cittadini
	16.7 Assicurare un processo decisionale reattivo, inclusivo, partecipativo e rappresentativo a tutti i livelli	
IV.4 Promuovere la domanda e accrescere l'offerta di turismo sostenibile		

AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA:

Territoriale per la promozione culturale della pace e la cittadinanza attiva.

PARTECIPAZIONE DI GIOVANI CON MINORI OPPORTUNITA'

Sono 4 le posizioni disponibili per i giovani avente I.S.E.E. inferiore ai limiti di legge. Vedasi sopra il Box dedicato con le sedi alle quali candidarsi.

SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI TUTORAGGIO

Sì. 20 ore in gruppo e 5 individuali finalizzato all'inclusione socio lavorativa.